



## COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

CORSO LUIGI RAZZA N. 2  
89014 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

tel. segr Sindaco:0966/879107	Centralino: 0966/879111	C.F. e P.IVA 00134970805	e-mail:palumbo@oppidomamertina.net
	Fax : 0966/879130	cc postale 12479895	

## CAMPAGNA DI PREVENZIONE

### DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

#### II intervento

**MARTEDI 13 SETTEMBRE 2005**

Si avvisa la cittadinanza che gli interventi di disinfestazione avranno luogo su tutto il territorio comunale a partire **dalle ore 22,00** di martedì 13 settembre. Vi invitiamo a chiudere porte e finestre delle proprie abitazioni e a non lasciare all'esterno di esse biancheria o prodotti alimentari. In caso di condizioni climatiche avverse (per es. pioggia) gli interventi programmati saranno posticipati a data da destinarsi. La campagna di disinfestazione e derattizzazione verrà eseguita dal Servizio di Disinfezione Territoriale del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl. N. 11 di Reggio Calabria.

#### DISINFESTAZIONE

La campagna adulticida verrà eseguita con interventi mirati nelle aree a verde più consistenti e in quelle zone dove si accumulano rifiuti o vi è presenza di pozze d'acqua stagnante. Gli interventi avverranno attraverso nebulizzazione di insetticidi a bassissimo contenuto tossico, effettuata attraverso apparecchi atomizzatori a minimo inquinamento acustico. Il servizio di disinfestazione derattizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale riguarda solo le aree di proprietà pubblica, ma affinché l'effetto non sia blando, ma risulti efficace su tutto il territorio, è importante che anche le aree private, come i giardini condominiali e privati, vengano disinfestate a cura dei proprietari.

Un altro aiuto che i cittadini possono dare per limitare la diffusione e riproduzione delle colonie di zanzare ed altri insetti è quello di adottare semplici precauzioni:

vicino alle abitazioni (terrazzi, giardini, orti, ecc.) va evitata la formazione di raccolta d'acqua rimuovendo ogni potenziale contenitore per lo sviluppo larvale (es. secchi, bacinelle, bidoni, barattoli, ecc.); i contenitori di uso comune come sottovasi, piccoli abbeveratoi per animali domestici, innaffiatori, ecc. vanno svuotati periodicamente (minimo una volta alla settimana);

gli eventuali contenitori inamovibili (es. vasche di cemento, bidoni e fusti per irrigazione degli orti) vanno coperti con stuoie rigide, di plastica o reti zanzariere;

nelle piccole fontane da giardino e stagni ornamentali vanno introdotti pesci larvivori (es. pesci rossi);

le grondaie le caditoie interne ai tombini per la raccolta dell'acqua piovana vanno ispezionate, pulite e svuotate almeno ogni due settimane;

vanno eliminati i copertoni d'auto lasciati all'aperto, questi potrebbero essere provvisoriamente stoccati, dopo essere stati svuotati da ogni contenuto d'acqua, in locali coperti in modo tale da impedire qualsiasi raccolta d'acqua nel loro interno.

Nei giorni successivi si procederà con un intervento di **DERATTIZZAZIONE** su tutto il territorio comunale (si prega di collaborare segnalando eventuali zone di intervento allo sportello del cittadino o al Comando di Polizia Municipale).

L'utilizzo delle esche rodenticide può essere considerato come uno strumento utile per una rapida riduzione della popolazione dei roditori infestanti, ma non come soluzione definitiva dell'infestazione. Per una soluzione duratura del problema è necessario ricercare ed eliminare dall'area i fattori ambientali che favoriscono l'infestazione stessa (disponibilità di acqua, di alimenti ricoveri o luoghi idonei allo scavo delle tane).

Pertanto l'individuazione dei luoghi ove i roditori trovano cibo e rifugio costituisce sempre e comunque la base di partenza per tutte le azioni di lotta.

Oltre ai sistemi di derattizzazione diretta dovranno essere attuati sistemi di derattizzazione passiva atti a prevenire la diffusione dei topi, evitando di accumulare in cantine, magazzini e spazi a cielo aperto, rifiuti e oggetti che possano favorire la nidificazione dei topi, anche eliminando aperture in scantinati e sottotetti;

Quanto sopra dovrà essere attuato anche eliminando, in cortili e spazi a cielo aperto, sterpaglie e rovi, ponendo in atto quanto necessario per impedire la penetrazione dei topi.

Ad evitare pericoli per la salute, si raccomanda di non toccare assolutamente le esche rodenticide.

Oppido Mamertina, 10/09/2005

Il Consigliere Delegato  
Dott. Rosario Palumbo